



MUNICIPALITÀ 2

MOZIONE

Su proposta della Commissione Politiche Sociali

Il Consiglio della Municipalità 2, nella seduta del 28 luglio 2026 convocata nei termini di legge con all'ordine del giorno, tra l'altro:

Proposte di intervento per la tutela della funzione sociale della Mensa del Carmine e per la gestione dei rifiuti e del decoro urbano nelle aree limitrofe

Premesso che

- la Mensa del Carmine svolge da anni un ruolo fondamentale e insostituibile di sostegno alle persone in condizioni di grave fragilità economica e sociale, rappresentando un presidio essenziale di solidarietà urbana e di inclusione;
- tale realtà garantisce quotidianamente un servizio di accoglienza e distribuzione dei pasti a un numero molto elevato di persone, contribuendo in modo concreto alla tutela della dignità umana e al contrasto dell'emarginazione sociale;
- più volte la II Municipalità, d'intesa con gli Assessorati competenti, si è fatta promotrice di tavoli di confronto e di iniziative volte ad affrontare le criticità presenti nell'area di Piazza del Carmine, con particolare attenzione alle problematiche connesse alla vivibilità, al decoro e alla gestione degli spazi pubblici circostanti;
- l'area risulta interessata da fenomeni ripetuti di abbandono di rifiuti che determinano condizioni di degrado urbano e criticità igienico-sanitarie;
- il servizio di raccolta rifiuti effettuato da ASIA Napoli S.p.A. interviene anche più volte al giorno, senza tuttavia riuscire a contrastare in maniera stabile il fenomeno, che tende ad aggravarsi nelle ore successive agli interventi, soprattutto nei periodi estivi, con conseguente aumento del rischio igienico-sanitario e presenza di animali infestanti;
- in sede di Commissione è stato evidenziato anche dall'Ufficio Servizi Sociali che la problematica, per la sua complessità, non può essere affrontata esclusivamente con strumenti ordinari dell'amministrazione municipale.

Considerato che

- la funzione svolta dalla Mensa del Carmine è prioritariamente sociale e non può in alcun modo essere messa in discussione, trattandosi di un presidio essenziale per la garanzia del diritto al pasto e alla dignità delle persone;
- nel corso di interlocuzioni con i responsabili della Mensa è emerso che, in passato, il consumo dei pasti avveniva all'interno della struttura;
- l'attuale configurazione organizzativa, con erogazione prevalente dei pasti da asporto, è stata adottata per rispondere all'elevato numero di utenti, non potendo la capienza interna (circa 120 posti a sedere) garantire il ricambio e assicurare il servizio a tutti gli utenti;
- ogni soluzione che comporti una riduzione dell'accesso al pasto non è pertanto praticabile, in quanto contraria alla finalità sociale primaria del servizio.

- Ritenuto che
- debba essere prioritariamente garantita la tutela delle persone in condizione di fragilità e la piena garanzia del diritto all'alimentazione;
- non sia possibile affrontare la problematica con approcci esclusivamente emergenziali o repressivi ma sia necessario un intervento strutturato che tenga insieme inclusione sociale, decoro urbano e sicurezza igienico-sanitaria;
- il modello sociale e caritativo esistente debba essere supportato da adeguate misure organizzative, idonee ad accompagnare i flussi di utenza, prevenire comportamenti non corretti e favorire una gestione ordinata e rispettosa degli spazi pubblici;
- anche l'adozione di misure organizzative temporanee e sperimentali volte ad agevolare il corretto conferimento dei rifiuti possa contribuire in maniera significativa alla riduzione del degrado dell'area senza compromettere la funzione solidaristica della Mensa.

Il Consiglio della Municipalità 2 Impegna il Sindaco e la Giunta Comunale:

- ad attivare, in via prioritaria e attraverso le strutture dell'Amministrazione comunale competenti, un servizio di mediazione sociale e culturale da destinare all'area di Piazza del Carmine, anche mediante il coinvolgimento di Enti del Terzo Settore e soggetti accreditati;
- a garantire la presenza di mediatori sociali e culturali negli orari di distribuzione dei pasti presso la Mensa del Carmine, individuando a livello centrale la fascia oraria più idonea e assicurando le risorse organizzative ed economiche necessarie, non potendo tale intervento gravare sulle strutture della Municipalità;
- ad attivare, d'intesa con ASIA Napoli S.p.A., in via sperimentale, il posizionamento di un automezzo destinato alla raccolta dei rifiuti in prossimità della Mensa del Carmine, prevedendone il collocamento almeno trenta minuti prima dell'inizio della distribuzione dei pasti e la permanenza fino a trenta minuti dopo la conclusione del servizio, al fine di consentire agli utenti il corretto conferimento dei rifiuti prodotti, prevenire il fenomeno dell'abbandono indiscriminato degli stessi e migliorare le condizioni di igiene e decoro dell'area, demandando agli uffici competenti la successiva valutazione dei risultati conseguiti ai fini dell'eventuale prosecuzione dell'iniziativa;
- a coordinare l'intervento con ASIA Napoli S.p.A., l'ASL Napoli 1 Centro, i Servizi Sociali comunali e i soggetti gestori della Mensa, al fine di assicurare una gestione integrata delle criticità igienico-sanitarie e del decoro urbano;
- a mantenere il dialogo istituzionale con la Mensa del Carmine, riconoscendone e valorizzandone il ruolo fondamentale all'interno della rete cittadina di assistenza e solidarietà;
- a riferire al Consiglio Municipale e alle Commissioni consiliari competenti, entro 60 giorni dall'approvazione del presente ordine del giorno, sullo stato di attuazione degli impegni assunti e sugli esiti delle misure adottate, con particolare riferimento all'attivazione del servizio di mediazione sociale, alla sperimentazione del presidio ASIA e agli eventuali ulteriori interventi ritenuti necessari;
- a proseguire il monitoraggio degli effetti delle misure adottate, riferendo periodicamente alle Commissioni consiliari competenti in ordine all'evoluzione della situazione, ai risultati conseguiti e alla necessità di eventuali ulteriori interventi correttivi o integrativi.

Il Presidente
Avv. Roberto Marino

